



## PROVVEDIMENTO N. 3 DEL 18/05/2020

**Oggetto: Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro**

IL PRESIDENTE

**VISTO** il vigente Statuto nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, nonché il vigente Statuto del Comitato CRI di Jesi (rep. n. 113744, rogito n. 24826, registrato in Ancona il 07/11/2019 al numero 8591 serie 1T);

**VISTO** l'art. 34 del suddetto Statuto del Comitato CRI di Jesi, rubricato "Personale dipendente";

**VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 (convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13) recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**VISTO** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**VISTO** il DPCM 26 aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

**VISTO** il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" INAIL sottoscritto dalle parti sociali;

**VISTO** il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**VISTO** il DPCM 17 maggio 2020 recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**CONSIDERATA** la necessità e l'urgenza di approvare disposizioni in materia di salute e sicurezza dei Dipendenti e Volontari del Comitato CRI di Jesi;

**D E T E R M I N A**

*per le motivazioni espresse in premessa,*





- 1) È fatto obbligo, per il personale dipendente e volontario della CRI di Jesi, di indossare, per l'intera permanenza nei locali del Comitato, apposite mascherine di protezione, di provvedere all'igienizzazione delle mani prima, durante e al termine di ogni servizio e di mantenere un congruo distanziamento sociale di almeno 1 metro.
- 2) È fatto obbligo, per il personale dipendente e volontario della CRI di Jesi, di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali.
- 3) È fatto obbligo, per il personale dipendente e volontario della CRI di Jesi, di informare tempestivamente e responsabilmente il Referente dei servizi socio-sanitari e/o il Presidente della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento dei servizi.
- 4) I dipendenti del Comitato CRI di Jesi provvedono, periodicamente e al termine della prestazione lavorativa, alla sanificazione delle proprie postazioni di lavoro, compresi tastiere, schermi (anche touch), mouse nonché tastiere dei distributori di bevande e snack.
- 5) Il Responsabile dei servizi socio-sanitari assicura una costante disponibilità di DPI per il personale dipendente e volontario della CRI di Jesi, comunicando tempestivamente al Presidente l'assenza di uno o più dei suddetti dispositivi.
- 6) È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.
- 7) L'accesso agli spazi comuni, assicurando una ventilazione continua dei locali, è contingentato di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano.
- 8) L'accesso ai locali della centrale operativa (c.d. "centralino") è limitato ad un massimo di due dipendenti/volontari alla volta, con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che lo occupano.
- 9) L'accesso ai locali della cucina è limitato ad un massimo di due dipendenti/volontari alla volta, con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che la occupano ed unicamente per la preparazione dei pasti; questi devono essere consumati nei locali del garage, mantenendo un congruo distanziamento sociale.
- 10) Di dare atto che il presente provvedimento sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo del Comitato CRI di Jesi e notificato *brevi manu* ai dipendenti del Comitato CRI di Jesi.
- 11) Di portare a ratifica il presente provvedimento nella prossima seduta utile del Consiglio Direttivo.

IL PRESIDENTE  
Dott. Francesco Bravi

